



È stata inaugurata nei giorni scorsi "Mind the gap", l'opera permanente che l'artista Nathalie Du Pasquier ha realizzato per "SubBrixia", una collezione permanente di arte pubblica nella metropolitana di Brescia. Nathalie Du Pasquier è una delle personalità più poliedriche della scena artistica internazionale. Dopo aver lavorato come designer all'inizio degli anni '80 insieme al gruppo Memphis, si è dedicata a un'idea di "pittura espansa" focalizzata sull'indagine della relazione tra gli oggetti e lo spazio in cui sono installati. Una ricerca trasversale che si manifesta in innumerevoli forme e dimensioni tra dipinti, sculture, disegni, tappeti, ceramiche e libri con un immaginario che oscilla tra la figurazione e l'astrazione, tra la realtà e l'immaginazione, tra il rappresentativo e il non rappresentativo. Per la metropolitana di Brescia Nathalie Du Pasquier ha creato un'installazione permanente che trasforma l'ingresso della stazione Vittoria. "Mind the gap" gioca con l'invito a un cambio di prospet-

Arte

DI MARIO GARZONI

Du Pasquier per "SubBrixia"

tiva e all'apertura di un nuovo sguardo nell'esperienza di tutti i passeggeri che quotidianamente la incontreranno e potranno interagire con essa, utilizzandone alcuni elementi come sedute. La capacità dell'artista di offrire nuove interpretazioni dello spazio, attraverso composizioni di forme e colori, in questo caso si lega all'utilizzo di un materiale che si trova comunemente nelle metropolitane, la mattonella in ceramica, reinterpretato con nuove evocazioni. Da sempre interessata alla ceramica, Nathalie Du Pasquier ha già lavorato con questo elemento partendo proprio dalla sua semplicità e funzionalità per esplorarne le infinite possibilità creative, grazie alla collaborazione con Mutina, azienda coinvolta anche nella realizzazione di questo nuovo progetto. L'opera di Nathalie Du Pasquier affianca a quelle realizzate da Marcello Maloberti (Brixia, 2015, Stazione FS) e Patrick Tuttofuoco (Gothic Minerva, 2016, Stazione San Faustino).

